

PIU' SPAZIO ALL'ITALIA !!!

LO SPAZIO, E' STRUMENTO DI POLITICA ESTERA, DI DIFESA CIVILE E MILITARE.

LO SPAZIO E' ANCHE STRUMENTO DI SVILUPPO ECONOMICO E SCIENTIFICO.

LA SUA IMPORTANZA STRATEGICA PER IL PAESE E' PARAGONABILE A QUELLA DELLE PRINCIPALI INFRASTRUTTURE, QUALI COMUNICAZIONI, TRASPORTI, ENERGIA.

L'ITALIA HA UNA LUNGA TRADIZIONE NEL COMPARTO SPAZIALE: QUARTO PAESE AL MONDO A LANCIARE UN PROPRIO SATELLITE DA UNA PROPRIA BASE DOPO USA, URSS E CANADA.

I DUE PROGRAMMI NAZIONALI SAN MARCO E SIRIO (SATELLITE ITALIANO PER LA RICERCA INDUSTRIALE OPERATIVA) APRIRONO LA STRADA ALLA DEFINIZIONE DEL PRIMO PIANO SPAZIALE NAZIONALE A LUNGO TERMINE NONCHE' ALLA FONDAZIONE DELL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI). QUESTI PRIMI PASSI FURONO POSSIBILI GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE TRA ISTITUZIONI, COMUNITA' SCIENTIFICA ED INDUSTRIA.

IL PERCORSO FU COMUNQUE LUNGO E COMPLESSO, MA TENACEMENTE PORTATO AVANTI DA TUTTE E TRE LE COMPONENTI CITATE.

GRADUALMENTE, IL SETTORE SPAZIALE SI E' EVOLUTO PASSANDO DA PROGRAMMI PREVALENTEMENTE TECNOLOGICI- SCIENTIFICI CON SCOPI DI SPERIMENTAZIONE E VERIFICA DI NUOVE TECNOLOGIE, A PROGRAMMI - POTREMMO DIRE- DI SERVIZIO, ATTRAVERSO I QUALI EMERGE FORTE LA DOMANDA DI SODDISFARE ESIGENZE OPERATIVE SIA DEL MONDO ISTITUZIONALE SIA DI QUELLO COMMERCIALE.

OGGI, LE REALTA' TECNOLOGICHE DEL WEB, DELLE COMUNICAZIONI MOBILI A BANDA LARGA (4G E 5G), DEI BIG DATA E DELL'INTERNET DELLE COSE (IoT) SPINTE DA UNA CRESCENTE DOMANDA DI SERVIZI NEI SETTORI DELLA SECURITY, DEI TRASPORTI, E DELLA DIFESA, PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, RICHIEDONO UN CAMBIO DI MARCIA NELLA CONCEZIONE DI NUOVI SISTEMI SPAZIALI, CAMBIO CHE SIA OLTRETUTTO SOSTENIBILE RISPETTO ALLE ALTALENANTI DINAMICHE ECONOMICHE E DELLE POLITICHE EUROPEE.

LE PRINCIPALI REALTA' INDUSTRIALI SPAZIALI SONO ORMAI COSTITUITE DALLA SPACE ALLIANCE ITALO- FRANCESE (THALES ALENIA SPACE 33% LEONARDO+ 67% THALES; TELESPAZIO - 67% LEONARDO+ 33% THALES) PER LA MANIFATTURA ED I SERVIZI A TERRA, E DA AVIO, PER I LANCIATORI (VEGA). A QUESTE SI AGGIUNGE UN' AMPIA PLATEA DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE LE QUALI, CAUSA ALCUNE CONTRAZIONI DELLA DOMANDA INTERNA, SI STANNO SEMPRE PIU' SPOSTANDO DAL RUOLO DI FORNITORI A QUELLO DI PRIME CONTRACTOR O COMUNQUE DI PARTNERS PARITETICI.

TUTTAVIA, LO SCENARIO SOPRA ESPOSTO E' DA ALMENO 10 ANNI FORTEMENTE APPESANTITO SIA DALLA ASSENZA DI UNA POLITICA INDUSTRIALE NAZIONALE, SIA DA UNA FORTE RECESSIONE DELLA DOMANDA, SOPRATTUTTO INTERNA. LO SPAZIO, PER LA SUA NATURA SPECIFICA, HA BISOGNO DI INDIRIZZI POLITICI NAZIONALI (E QUINDI ANCHE EUROPEI) CHIARI CON EVIDENTI TRATTI COMPETITIVI, E SOPRATTUTTO DEL SOSTEGNO STATALE (E' ILLUSORIO PENSARE CHE L'INDUSTRIA E LA RICERCA SPAZIALE POSSANO SOPRAVVIVERE SOLO DI DOMANDA COMMERCIALE).

IN MERITO ALLA COMPETITIVITA' DELLO SPAZIO IN ITALIA, LE SCELTE POLITICHE DEGLI ANNI PASSATI, BASATE SU PRIVATIZZAZIONI SELVAGGE ED ALLEANZE SQUILIBRATE (SICURAMENTE NON PRESIDATE DALL'AZIONISTA ITALIANO) HANNO DETERMINATO UNA EVIDENTE E DIFFUSA SOFFERENZA DEL COMPARTO INDUSTRIALE COSI' COME QUELLO DELLA RICERCA SCIENTIFICA, SIA IN TERMINI DI AUTONOMIA NELLO SVILUPPO DEL BUSINESS, SIA NELLA POSSIBILITA' DI AGGANCIARE I RECENTI TREND MONDIALI DEL SETTORE, GENERANDO QUINDI LE CONDIZIONI PER UN SANO SUPPORTO ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL PAESE. QUESTO TIPO DI EQUILIBRIO RISCHIA DI INNESCARE LA POSSIBILITA' DI SCALATE SOCIETARIE (E' DI QUESTI GIORNI L'IPOTESI DI ALLEANZA TRA THALES E AIRBUS) CHE POTREBBERO METTERE SERIAMENTE IN DISCUSSIONE IL RUOLO DEL NOSTRO PAESE NEL SETTORE CHE HA VISTO IN PASSATO INGENTI INVESTIMENTI PUBBLICI. E' DA FARE MOLTA ATTENZIONE ALLE LUSINGHE CHE I COMPETITOR FANNO PROMETTENDO PROSPERITA' E MANTENIMENTO DEI POSTI DI LAVORO IN ITALIA,. ALLA LUNGA, PUO' ANCHE GENERARSI -E NON A CASO - UN IMPOVERIMENTO DEL COMPARTO SU CUI L'INTERLOCUTORE ESTERO HA " INVESTITO ". E' EVIDENTE CHE IN ITALIA QUESTO TIPO DI ESERCIZIO STIA ANDANDO AVANTI DA TROPPO TEMPO NONOSTANTE LE PREOCCUPAZIONI EMERSE NEL REPORT ANNUALE DEL MINISTERO DELLA DIFESA DOVE SI SOTTOLINEA L'ATTENZIONE CHE VA ESERCITATA NEI CONFRONTI DEI PAESI "AMICI " CHE STANNO ERODENDO GRADUALMENTE ASSET INDUSTRIALI STRATEGICI PER LA SICUREZZA NAZIONALE.

PER QUESTO LA POLITICA E' CHIAMATA AD ESERCITARE IL PROPRIO RUOLO, COSI' COME L'AZIONISTA E' TENUTO A PRESIDARE GLI INTERESSI INDUSTRIALI ITALIANI, COSA CHE NON CI RISULTA STIA FACENDO DA TROPPO TEMPO.

UGL METALMECCANICI ROMA.